



## CARTA DEI SERVIZI

**Cure Intermedie (CI)**  
**San Carlo - Cesano Boscone (MI)**



**SACRA  
FAMIGLIA**  
Fondazione Onlus

**Carta dei Servizi**  
**Unità operativa di Cure Intermedie (CI) - San Carlo**  
**Cesano Boscone**

**Contenuto informativo**

- 1. Definizione**
- 2. Finalità e obiettivi**
- 3. Utenti**
- 4. Status giuridico**
- 5. Requisiti organizzativi**
- 6. Servizi forniti**
  - a. Prestazioni sanitarie**
  - b. Interventi riabilitativi**
  - c. Interventi assistenziali**
  - d. Interventi di servizio sociale**
  - e. Altri servizi**
- 7. Giornata tipo**
- 8. Ristorazione**
- 9. Costi**
  - a. Contributo fondo sanitario regionale**
  - b. Utenti storici (idr ex art.26)**
  - c. Comprensività della retta**
- 10. Calendario e orari**
- 11. Modalità di ammissione e dimissione**
- 12. Sistema di valutazione della soddisfazione**
- 13. Codice etico**
- 14. Trattamenti dati**
- 15. Accesso agli atti amministrativi**
- 16. Organizzazione degli spazi**
- 17. Organizzazione del personale**
- 18. Professionisti**

## 1. DEFINIZIONE

L'Unità Operativa di Cure Intermedie ex Riabilitazione di Mantenimento S. Carlo è accreditata presso il Sistema Socio Sanitario Regionale per 39 posti letto ed eroga prestazioni in regime di ricovero.

L'Unità eroga interventi riabilitativi nel periodo precedente la dimissione verso il domicilio o verso altre strutture socio sanitarie residenziali o semi-residenziali.

## 2. FINALITÀ E OBIETTIVI

L' Unità Operativa si pone l'obiettivo di raggiungere sia la stabilizzazione delle condizioni cliniche dell'assistito, sia piccoli "guadagni funzionali", in un contesto di ricovero riabilitativo caratterizzato da una bassa intensità assistenziale.

## 3. UTENTI

L'Unità accoglie soggetti di norma maggiorenni di ambo i sessi, che necessitano di interventi riabilitativi finalizzati alla stabilizzazione delle condizioni cliniche o al recupero di capacità funzionali minime finalizzate alla dimissione verso il domicilio o altra struttura socio sanitaria.

**L'unità San Carlo continua ad ospitare utenti provenienti dall'IDR ex art. 26 sulla base di specifiche norme transitorie di salvaguardia regionale. Tali utenti possono avere fragilità diverse da quelle prescritte per l'unità a regime, durata dei ricoveri che si protrae oltre i limiti di soglia e modalità di remunerazione particolari.**

**Si tratta di persone di entrambi i sessi che presentano disabilità cognitive e/o motorie, anche associate a deficit sensoriali, disturbi psichiatrici e del comportamento, patologie neurologiche ed internistiche croniche.**

## 4. STATUS GIURIDICO

L'unità San Carlo è abilitata all'esercizio con Determina Asl n. 87 del 14.7.2006 con proroga con determina n. 383/2011 e Il proroga con deliberazione Asl Mi 1 n. 123/2014 per n. 60 posti letto. E' accreditata con il sistema Socio Sanitario della Regione Lombardia per 39 posti letto in Area di Riabilitazione di Mantenimento (modifica di accreditamento per variazione della capacità ricettiva con DGR 3244 del 21.10.2024)

Tutti i posti accreditati sono contrattualizzati con l'ATS. La struttura è soggetta a piano di programma per l'adeguamento degli standard strutturali previsti dalla normativa vigente.



## 5. REQUISITI ORGANIZZATIVI

L'Unità Operativa di Cure Intermedie ex Riabilitazione di Mantenimento assicura, l'erogazione di prestazioni riabilitative in modo funzionale alla realizzazione degli interventi riabilitativi descritti nei Progetti Riabilitativi Individuali (P.R.I.) e relativi Programmi Riabilitativi individuali (p.r.i.), che vengono condivisi col soggetto interessato e coi familiari.

L'équipe pluriprofessionale lavora in modo integrato, coordinata dal Medico Responsabile, recepisce ed applica i protocolli e le linee guida emanate dalla Fondazione e predispone procedure operative proprie dell'Unità.

## 6. SERVIZI FORNITI

### a. Prestazioni sanitarie

L'intervento sanitario comprende diagnosi e cura delle patologie intercorrenti, controlli preventivi, precisa valutazione dell'autonomia funzionale, dello stato cognitivo e affettivo, della deglutizione e respirazione, dello stato nutrizionale e del rischio di lesioni da decubito, da stasi venosa e diabetiche.

Gli esami strumentali e di laboratorio specifici eventualmente necessari per la realizzazione del Progetto Riabilitativo Individuale e del Programma Riabilitativo Individuale, sono a carico dell'Ente (DGR 3776/06).

**La presenza medica** nell'unità è assicurata per non meno di 3 ore consecutive nella fascia oraria 8.00-20.00 dal lunedì al venerdì, ogni 40 posti letto.

Il servizio di guardia medica interno alla Fondazione interviene nelle ore di assenza dei medici dell'unità.

**Il personale infermieristico** assicura l'assistenza con interventi tecnici e competenze specifiche in affiancamento al personale assistenziale debitamente formato.

### b. Interventi riabilitativi

Gli interventi riabilitativi sono rivolti al mantenimento e/o riattivazione di competenze funzionali e motorie residue. Viene valutata, e nel caso attuata, la prescrizione di ausili personalizzati. I terapisti della riabilitazione garantiscono i trattamenti sia nei nuclei, sia nella palestra della struttura.

Massima attenzione viene posta al recupero dell'autonomia funzionale nelle attività di base della vita quotidiana mediante terapie fisiche, riabilitazione motoria individuale, a piccoli gruppi, riabilitazione respiratoria e, soprattutto, si attribuisce una valenza riabilitativa agli atti ripetitivi della vita quotidiana (trasferimento letto/sedia, alimentazione, uso del WC, ecc).

La presenza di educatori professionali garantisce, inoltre, la possibilità di attuare programmi di riabilitazione cognitiva, anche attraverso l'uso di PC.

Data l'utenza attualmente ancora presente (ospiti Idr storici) vengono organizzate anche attività di tipo educativo/animativo finalizzate a mantenere e sviluppare le abilità fisiche e cognitive presenti e la socializzazione (laboratori occupazionali di ceramica, legno, orotflorovivaistico, attività di ballo e motoria in gruppo, cineforum, laboratorio teatrale, gioco delle bocce, ecc.).

### **c. Interventi assistenziali**

L'intervento assistenziale è di tipo compensativo e sostitutivo per quanto riguarda le attività della vita quotidiana come l'igiene, l'alimentazione, l'abbigliamento, la mobilitazione, la cura della persona ed avviene ad opera di del personale assistenziale A.S.A. La presenza degli operatori è assicurata nelle 24 ore.

### **d. Interventi di servizio sociale (effettuati dall'Assistente Sociale della Direzione Sociale)**

- Consulenze e informazioni rispetto a problematiche e procedure di tipo previdenziale, amministrativo e giuridico;
- informazioni finalizzate alla conoscenza e all'utilizzo della rete territoriale dei servizi alla persona, Enti ed Istituzioni;
- orientamento rispetto ai servizi interni della Fondazione.

### **e. Altri servizi**

#### ***Servizio socio assistenziale di cura di sé (per gli ospiti storici IDR ex art. 26)***

Il servizio, così identificato, comprende alcune componenti quali, a titolo di esempio, creme idratanti, deodoranti, rasoi, dopobarba, pettini, spazzolini da denti, forbicine, bustine igieniche, ecc., oltre al lavaggio, etichettatura, rammendo degli indumenti personali.

Il servizio lavanderia è centralizzato ed è utilizzato sia per la biancheria personale degli assistiti che per la biancheria dell'unità. L'acquisto degli indumenti personali è a carico dei familiari, che periodicamente sono invitati ad integrare i capi usurati.

Per l'anno in corso, per il servizio socio assistenziale di cura di sé viene richiesto, a titolo di contribuzione ai costi, un importo forfettario di € 10,00 giornaliero.

### ***Servizio di igiene ambientale***

Una impresa esterna garantisce il servizio attraverso personale specializzato. Il personale dipendente dall'Unità si occupa direttamente del riordino dei letti, degli armadi e dei comodini. Il Responsabile di Unità controlla e verifica che la pulizia sia rispondente alle più appropriate misure igieniche.

### ***Servizio di parrucchiere/pedicure/podologo***

Gli ospiti storici possono fruire gratuitamente del parrucchiere per il taglio dei capelli e lo shampoo. Eventuali servizi aggiuntivi (tinte, permanenti) sono comunque posti a carico dell'utenza.

Il taglio delle unghie e della barba è a cura degli operatori impegnati nell'assistenza diretta. Un podologo è a disposizione per eventuali necessità.

### ***Servizio religioso***

L'Unità assicura il servizio religioso cattolico, curato dai frati cappuccini e dalle suore volontarie di S. Maria Bambina; nel rispetto delle convinzioni religiose di ciascuno, è assicurato l'accesso all'Unità dei ministri di culto richiesti dall'utente o dai suoi familiari.

### ***Servizio volontariato e Servizio civile***

La Fondazione promuove e valorizza il contributo del volontariato a supporto delle attività animativo, ricreativo e culturale dedicate ai propri assistiti.

Presso la Sede di Cesano Boscone è istituito un Servizio Volontariato che accoglie le richieste di coloro che vogliono proporsi e coordina tutte le forme di volontariato, sia di singole persone che di gruppi o associazioni, che operano nell'ente.

Il Servizio Volontariato coordina anche i giovani del Servizio Civile che, per l'anno in corso, sono inseriti in nuovi progetti da sviluppare nella sede e nelle Filiali della Fondazione.

Anche i giovani, come i volontari, in base al progetto prescelto, partecipano alla realizzazione di attività culturali, sportive, animative e di socializzazione nei contesti territoriali individuati, con affiancamento al personale dedicato.

I volontari, come i giovani del servizio civile, vengono distribuiti nelle diverse Unità, a seconda delle esigenze, con una programmazione coordinata dal Servizio Volontariato.

## 7. GIORNATA TIPO

La giornata è programmata, generalmente, secondo le linee guida dello schema seguente:

7.15 - 9.00	Momento della sveglia, nel rispetto dei tempi personali
8.30 - 9.30	Colazione
10.00	Inizio attività previste dal PRI
11.30 - 14.00	Preparazione per il pranzo, pranzo, accesso ai servizi con igiene orale Riposo pomeridiano per chi lo desidera o per prescrizione medica
14.00 - 15.30	Attività come previste dal PRI
16.00	Break pomeridiano e igiene personale
16.30 - 18.30	Momenti di socializzazione e animazione
18.45 - 19.45	Preparazione per la cena e cena
20.00 - 21.00	Igiene serale
20.00 - 22.00	Visione dvd e/o programmi televisivi Il riposo inizia con tempi differenziati in funzione delle esigenze dei singoli
22.00 - 7.00	Durante la notte sono assicurati dal personale assistenziale il controllo attivo degli Utenti e gli interventi secondo necessità o richiesta

I soggetti presenti nell'Unità possono ricevere visite liberamente durante tutto l'arco della giornata (10.00 - 18.00), festivi compresi. In caso di particolari necessità è possibile accedere alla struttura anche in orari diversi, previo accordo col Responsabile dell'Unità.

## 8. RISTORAZIONE

La definizione del menù e la preparazione degli alimenti avviene con la supervisione del servizio di dietologia presente in Fondazione nel rispetto dei criteri stabiliti nel Manuale HACCP. I pasti sono forniti dalla cucina centrale e il menù offre possibilità di scelta per meglio soddisfare preferenze alimentari o particolari problemi di masticazione, deglutizione e dietetici. Vengono garantite diete specifiche per particolari situazioni sanitarie (per esempio: intolleranze alimentari, fenilchetonuria, ecc.). Presso la Fondazione è costituita una Commissione Mensa composta da un Responsabile del Servizio di Dietologia, un Responsabile del Servizio Acquisti e alcuni Responsabili di Unità. La Commissione ha il compito di:

- vigilare sul buon funzionamento del servizio prestato e sulla rispondenza dello stesso alle necessità degli assistiti;
  - segnalare eventuali disfunzioni o criticità;
- suggerire cambiamenti innovativi per una maggiore efficienza del servizio.

## 9. COSTI

### ***a. Contributo fondo sanitario regionale***

La degenza riabilitativa è remunerata ai sensi di delibera regionale, con durata prefissata, oltre la quale (soglia) si procede ad un abbattimento tariffario. La Giunta Regionale con provvedimento specifico stabilisce e aggiorna periodicamente tale importo; l'attività riabilitativa in area di Mantenimento è remunerata con dgr unico quantificato attualmente in € 135,14/die.

### ***b. Utenti storici (idr ex art.26)***

Tale tipologia di utenza corrisponde una retta giornaliera pari ad €18,50/die. L'ammontare della compartecipazione è stabilito da Regione Lombardia con apposita delibera.

Il servizio di cura del sé è pari ad €10,00/die.

In allegato sono indicati i servizi extra retta e i relativi costi

### ***c. Comprensività della retta***

La tariffa sanitaria copre gli oneri gestionali derivanti da tutte le attività Sanitarie e Socio Assistenziali erogate; non comprende le spese derivanti da altre attività complementari quali:

- spese derivanti dall'organizzazione e dall'effettuazione di soggiorni di vacanza;
- spese derivanti da altre attività complementari programmate;
- spese derivanti da necessità specifiche e personali;



- spese e assistenza durante i ricoveri ospedalieri.

Il servizio di trasporto al momento dell'ingresso, dell'eventuale dimissione o trasferimenti per visite, esami, ricoveri non disposti dalla struttura è a carico dell'utente.

N.B. Per quanto riguarda gli utenti derivanti dall'IDR ex art. 26 specifiche norme transitorie di salvaguardia regionale prevedono il prosieguo del ricovero mantenendo la maggior parte degli oneri a carico del Fondo Sanitario senza limiti di tempo, con una quota a carico dell'utente stabilita da Regione Lombardia con DGR XI/2672 del 16/12/2019, in € 18,50 giornaliera.

## 10. CALENDARIO E ORARI

L'Unità Operativa di Cure Intermedie ex Riabilitazione di Mantenimento assicura un'apertura continuativa per tutti i giorni all'anno.

Le persone ospitate possono ricevere visite liberamente durante tutto l'arco della giornata (dalle 10.00 alle 19.00) festivi compresi.

## 11. MODALITÀ DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

L'invio dell'utenza può avvenire da parte del Medico di Medicina Generale o degli Specialisti delle strutture di ricovero e cura autorizzate all'emissione di prescrizioni per il Servizio Sanitario Nazionale.

Le domande di ammissione, accompagnate da documentazione clinica dettagliata ed aggiornata e da richiesta formulata sul Ricettario Unico Regionale da parte del medico inviante, devono essere inoltrate presso la Direzione Sociale della Fondazione.

Il Medico responsabile della Unità Operativa valuta la documentazione presentata (richiedendone un ampliamento qualora necessario) ed esprime parere di idoneità in ordine sia alla compatibilità con il case-mix presente, sia alla possibilità di un percorso riabilitativo efficace.

Qualora la domanda venga giudicata non idonea, possono venir fornite all'utente indicazioni circa le possibili alternative territoriali.

Se l'utente è idoneo, in presenza di disponibilità di posto, la Direzione Sociale concorda i tempi e le modalità di inserimento, sentita l'equipe della Unità Operativa.

Qualora non sussista l'immediata disponibilità di posto, la domanda viene posta in lista d'attesa.

### ***Presa in carico***

Al momento dell'ingresso vengono comunicate all'utente e ai suoi familiari/legali rappresentanti le regole della Unità e vengono concordate le modalità di inserimento. Verranno inoltre raccolti elementi relativi ad abitudini di vita e preferenze e concordati gli oggetti personali che l'utente porterà con sé per facilitare l'ambientamento.

Di seguito vengono redatti (in modo concordato con l'interessato, i familiari o rappresentanti legali e servizi invianti) il PRI e il pri con i relativi obiettivi e tempi di realizzazione.

Eventuali rientri in famiglia devono essere concordati con l'èquipe curante che ne valuterà la compatibilità con il progetto riabilitativo.

## ***Dimissione***

La dimissione dall'Unità avviene alla conclusione del percorso terapeutico precedentemente definito. Al momento della dimissione viene rilasciata all'interessato, o ai suoi familiari o legali rappresentanti, esaustiva relazione clinica concernente il programma svolto, gli obiettivi raggiunti e le ipotesi di prosecuzione del lavoro.

Il progetto di dimissione ipotizza, oltre alla nuova collocazione del soggetto, la gradualità e la modalità di presa di contatto e di inserimento nel nuovo ambiente.

## ***Visite e uscite***

Le persone ospitate possono ricevere visite da parte dei familiari durante tutto l'arco della giornata. Le visite devono avvenire nel rispetto delle esigenze di tutti i soggetti presenti nell'Unità.

In caso di particolari necessità è possibile accedere alla struttura anche al di fuori degli orari indicati, previa autorizzazione del Responsabile di Unità.

Le uscite devono sempre essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'Unità.

L'Ente si riserva in ogni caso di assumere informazioni su persone non conosciute, con cui la persona ospitata intrattenga eventuali relazioni.

I familiari si assumono la responsabilità del soggetto per tutto il periodo di permanenza fuori dall'Unità.

## ***Ricovero ospedaliero***

In caso di ricovero ospedaliero l'eventuale assistenza individuale al paziente è a carico del familiare o legale rappresentante, che potranno provvedere direttamente o tramite terzi, con spese a proprio carico.

È a carico della Fondazione il costo dell'ambulanza necessaria al trasporto.

## ***Assenze per utenti storici (Idr ex art. 26)***

Le assenze di una o più giornate vanno concordate con il Responsabile di Unità in considerazione di esigenze trattamentali o amministrative. I familiari sono pregati di rivolgersi sempre all'infermeria per eventuali comunicazioni di ordine sanitario e per ritirare l'eventuale terapia. Nei periodi di assenza dovuti a ricoveri ospedalieri, rientri in famiglia, vacanze organizzate da altre strutture/associazioni, ecc., dovrà essere corrisposto un importo pari al

100% della retta; le assenze per vacanze o rientri in famiglia non potranno comunque superare i 20 giorni annui.

dal 21° giorno al 40°, oltre al 100% della retta, verrà richiesta una ulteriore quota pari ad € 32,00/die; dal 41° giorno verrà richiesta una ulteriore quota pari ad € 32,00/die.

Dal 21° giorno in poi, la Fondazione Istituto Sacra Famiglia si riserva la facoltà di valutare la dimissione ove non sussistano ulteriori accordi con gli interessati.

Sono considerate presenze effettive i soggiorni di vacanza trascorsi in presidi della Fondazione ISF e gestiti dalla stessa; pertanto la retta a carico dell'utente e/o obbligati per legge sarà pari al 100% oltre alla quota di partecipazione richiesta per il soggiorno (spese alberghiere, di trasporto, di personale aggiuntivo, ecc.). Per quanto non declinato all'interno della carta dei servizi si rimanda al regolamento dell'unità.

### ***Trasferimenti per utenti storici ad altra unità***

Eventuali trasferimenti ad altra unità possono essere proposti dalla équipe dell'unità sulla base della valutazione delle necessità dell'utente ed in coerenza con l'organizzazione della unità di destinazione. In tal caso le due équipe coinvolte provvedono ad un adeguato passaggio di consegne e all'accompagnamento dell'utente e della sua famiglia al fine di garantire la continuità del percorso di presa in carico.

### ***Dimissioni per utenti storici (Idr ex art. 26)***

È libera scelta dei familiari della persona accolta formulare richiesta di dimissione o di trasferimento verso altre strutture. In questo caso l'Unità si attiverà, in collaborazione con la struttura ricevente e i servizi territoriali, per agevolare l'inserimento. Al momento della dimissione viene consegnata all'utente una relazione conclusiva in cui vengono riportate le considerazioni diagnostiche e funzionali, le prestazioni erogate e i risultati conseguiti, le indicazioni e i suggerimenti per l'eventuale prosecuzione di interventi assistenziali e/o riabilitativi. A tal fine, le dimissioni volontarie devono essere comunicate in forma scritta al responsabile dell'Unità almeno quindici giorni

prima di lasciare la struttura; qualora non venisse rispettato il tempo di preavviso, sarà richiesto il pagamento della retta per tale periodo fino al 15° giorno.

In caso di decesso dell'ospite il personale sanitario provvede a informare tempestivamente il tutore, il Familiare referente o altro parente.

La dimissione dei soggetti provenienti dall'Idr ex art. 26 determina la perdita da parte loro delle condizioni di salvaguardia di cui alla DGR 5000/2007.

## 12. SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Annualmente viene somministrato un questionario inviato a tutti i care giver che si avvalgono dei servizi di Fondazione, laddove è possibile, le domande vengono rivolte direttamente agli utenti fruitori del servizio. I questionari vengono elaborati e attraverso un software alimentano dei grafici disponibili sul portale aziendale per consultazione e stampa da parte del responsabile di ogni singola Unità di offerta. Il questionario indaga le seguenti aree:

- Qualità delle strutture
- Qualità delle informazioni/comunicazioni
- Qualità delle cure/prestazioni
- Qualità delle relazioni interpersonali
- Qualità complessiva dell'unità

I risultati vengono restituiti e inviati in occasione dell'intervista annuale. Sono disponibili e consultabili all'interno di ogni Unità di offerta, facendone richiesta al responsabile di struttura. Le aree di criticità sono oggetto di programmazione di azioni di miglioramento da parte della singola unità.

Osservazioni, informazioni, lamentele ed elogi, possono essere inoltrati mediante l'apposito modulo (allegato alla presente Carta e disponibile in ogni Unità Operativa) da riporre nelle cassette presenti nelle unità o da consegnare alla Direzione Sociale- Ufficio Informazioni/Relazioni col Pubblico o Servizio Qualità.

Le risposte dovute verranno fornite al richiedente, a meno che lo scrivente decida di rimanere anonimo, entro 30 giorni dalla ricezione.

## 13. CODICE ETICO

Come previsto dalla Dgr 8496 del 26/11/08 e dalla DGR 3540 del 30/5/2012, la Fondazione è dotata di un proprio Codice Etico – Comportamentale (CEC) che rappresenta il documento ufficiale contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei "portatori di interesse" (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.). Esso è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce, unitamente alle prescrizioni portate dal Modello Organizzativo, il sistema di autodisciplina aziendale.

Il Modello in vigore è stato approvato con Ordinanza Presidenziale n. 15 del 5.7.2010, ratificata nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 27.7.2010. Con la stessa delibera è stato stabilito che il Modello va osservato in ogni realtà della Fondazione, Consiglio di Amministrazione compreso.

Contestualmente il Consiglio ha proceduto alla nomina dell'Organo di Vigilanza.

## **14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Fondazione Istituto Sacra Famiglia saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Fondazione Istituto Sacra Famiglia. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici della Fondazione e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sacrafamiglia.org/gdpr/>.

## **15. ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI**

In conformità a quanto stabilito dalla Lg 241/90 la documentazione amministrativa relativa alla posizione del singolo ospite può essere richiesta dall'ospite stesso o suo legale rappresentante presso la Direzione Sociale, per la sede e la filiale di Settimo M.se, o presso gli uffici amministrativi delle singole filiali. Gli uffici preposti, previa verifica della titolarità del richiedente, rilasciano detta certificazione a firma del Direttore Responsabile.

Per il rilascio di copia di Fisas/Cartelle cliniche viene richiesto un contributo di € 30,00.

La documentazione richiesta viene consegnata entro 30 giorni lavorativi.

## **16. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

L'Unità San Carlo garantisce il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, sicurezza, igiene, eliminazione delle barriere architettoniche.

Il complesso residenziale è costituito da un edificio di 5 piani. Sono presenti spazi verdi esterni al reparto con un gazebo e panchine. L'Unità operativa si articola in 2 nuclei abitativi (1°, 2° nucleo) per un totale di 39 posti letto. Al piano terra dell'edificio sono collocati: uffici, studio medico, infermeria. Al piano rialzato si trovano: la sala parenti con distributori automatici di bevande calde e fredde, la palestra.



## 17. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Nell' Unità è presente il Medico Responsabile.

Come declinato nel Progetto Riabilitativo di Struttura (PRS), la diagnosi funzionale, la stesura ed il monitoraggio del Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI) e del relativo programma riabilitativo individualizzato (pri) sono garantite dai Medici Specialisti con il coordinamento del Medico Responsabile, secondo un approccio pluriprofessionale integrato che prevede la partecipazione dei terapisti e degli educatori coinvolti nel singolo progetto.

Per la realizzazione di PRI e pri l'Unità dispone di Terapisti della Riabilitazione, di Infermieri Professionali e di Educatori Professionali.

Ogni operatore concorre e collabora, secondo le proprie specifiche funzioni professionali, al raggiungimento degli obiettivi che l'équipe stessa ha individuato nella stesura del PRI.

## 18. PROFESSIONISTI

Il personale operante è identificabile sia mediante cartellino personale di riconoscimento, sia dall'esposizione di un organigramma cartaceo, ubicato all'ingresso della struttura, in cui sono visibili all'utente e ai suoi familiari, il nome, il cognome e la qualifica di chi opera a qualsiasi titolo nella struttura.

Nell' Unità Operativa di Cure Intermedie ex Riabilitazione di Mantenimento sono presenti, secondo gli standard previsti dalla Regione Lombardia, le seguenti figure professionali:

- Direttore medico responsabile U.O.
- Responsabile gestionale
- Medici specialisti
- Coordinatore infermieristico
- Infermieri
- Terapisti della riabilitazione
- Operatori socio sanitari
- Ausiliari socio assistenziali
- Educatori professionali.

## **COME RAGGIUNGERCI**

### **SEDE CENTRALE**

#### **CESANO BOSCONI**

Piazza Mons. L. Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI)

Tel.: centralino 02 45.677.1

**Unità di Cure Intermedie San Carlo - Tel. 02 45677.783/ 785**

Direzione Sociale 02 45.677.740 – 02 45.677.741 – 02 45.677.451

fax 02 45.677.309

[www.sacrafamiglia.org](http://www.sacrafamiglia.org) - [accettazione@sacrafamiglia.org](mailto:accettazione@sacrafamiglia.org)

Per arrivare alla Fondazione Istituto Sacra Famiglia in P.za Mons. Moneta, 1 a Cesano Boscone, i possibili percorsi da seguire sono:

#### **IN AUTOMOBILE:**

- Tangenziale Ovest uscita Cusago, direzione Milano-Baggio, al primo semaforo svoltare a destra per Cesano Boscone

#### **CON I MEZZI PUBBLICI:**

- Metropolitana linea 1 rossa - capolinea Bisceglie, e poi autobus per Cesano Boscone centro linea n. 322 o n. 323
- Bus 76 da Milano MM Bisceglie, fermata "Gozzoli/Sacra Famiglia", all'altezza di via Monegherio, 200 m. dalla Fondazione.

La definizione e la pubblicazione delle Carte dei Servizi costituisce un requisito organizzativo obbligatorio ai fini dell'accreditamento.

Ogni Carta viene aggiornata annualmente ed è uno strumento di informazione veloce e flessibile.

Al momento dell'ingresso, gli utenti/legali rappresentanti/familiari degli utenti devono firmare, su apposita modulistica, la presa visione dei contenuti della Carta.

Il funzionamento delle Unità di Riabilitazione è regolamentato con DGR 19883 del 16 dicembre 2004.

## ALLEGATI

- Servizi extra retta
- Questionario tipo per rilevazione soddisfazione (*da non compilare*)
- Modulo segnalazioni

<b>SERVIZI EXTRA RETTA</b>			
I seguenti servizi vengono attivati in accordo con il Responsabile della struttura.			
<b>SERVIZIO</b>	<b>IMPORTO RICHiesto</b>	<b>SPECIFICHE TARIFFA</b>	<b>NOTE</b>
Accompagnamento in ospedale giornata intera (per visite, esami, terapie)	<b>200,00 €</b>	forfettario per presenza per interno turno diurno di n. 1 operatore (8 ore)	
Accompagnamento in ospedale < 8 ore	<b>26,00 €</b>	costo orario per accompagnamenti di durata inferiore al turno giornaliero (< 8 ore)	
Auto per accompagnamento in ospedale utente deambulante	<b>0,69 €</b>	rimborso chilometrico	Valore medio da definire in base all'auto utilizzata

## UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALI

### QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE UTENTE/FAMILIARE/TUTORE

1. IN CHE MESE HA COMPILATO IL QUESTIONARIO

2. Se vuole valutare la relazione del Suo familiare con il personale dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

3. Come valuta la qualità della relazione del Suo familiare con il personale dell'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

4. Se vuole valutare la relazione Sua e della Sua famiglia con il personale dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

5. Come valuta la qualità della relazione Sua e della Sua famiglia con il personale dell'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

6. Se vuole valutare l'adeguatezza della qualità dell'assistenza erogata al Suo familiare rispetto ai suoi bisogni risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda

☐ Si ☐ No

7. Ritiene che la qualità dell'assistenza erogata al Suo familiare sia adeguata ai suoi bisogni?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

8. Se vuole valutare l'adeguatezza delle attività educative e riabilitative erogate al Suo familiare rispetto ai suoi bisogni risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No



9. Ritieni che le attività educative e riabilitative proposte al Suo familiare siano adeguate ai suoi bisogni?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

10. Se vuole valutare il grado di coinvolgimento della Sua famiglia da parte dell'équipe dell'Unità nelle scelte sanitario-assistenziali ed educative-riabilitative risponda SI, se invece non sa cosa rispondere risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

11. Come valuta il grado di coinvolgimento della Sua famiglia da parte dell'équipe dell'Unità nelle scelte sanitario-assistenziali ed educative-riabilitative?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

12. Se vuole valutare la qualità complessiva del servizio erogato dall'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

13. Alla luce delle domande di cui sopra come valuta complessivamente il servizio erogato dall'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

14. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sullo stato di salute del Suo familiare risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

15. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sullo stato di salute del Suo familiare?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

16. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sulle attività che si svolgono all'interno dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

17. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sulle attività che si svolgono all'interno dell'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

18. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite in merito a questioni amministrative (rette, pagamenti, regolamenti interni...) risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

19. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite in merito a questioni amministrative (rette, pagamenti, regolamenti interni...)?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

20. Se vuole valutare la qualità del comfort degli spazi di vita dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

21. Ritiene che gli spazi di vita siano confortevoli?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

22. Se vuole valutare la qualità del Servizio di Ristorazione risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Si ☐ No

23. Come valuta la qualità del Servizio di Ristorazione?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

24. Se vuole valutare la qualità del Servizio di Pulizia risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Sì ☐ No

25. Come valuta la qualità del Servizio di Pulizia?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

26. Se vuole valutare la qualità del Servizio Lavanderia risponda SÌ, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Sì ☐ No

27. Come valuta la qualità del Servizio Lavanderia?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

28. Se vuole valutare l'impatto che l'attuale contesto economico possa avere sulla gestione ed organizzazione dei servizi risponda SÌ, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

☐ Sì ☐ No

29. Ritiene che l'attuale contesto economico possa impattare sulla gestione ed organizzazione dei servizi?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

30. Annotazioni e suggerimenti

 <p><b>SACRA FAMIGLIA</b> <small>Fondazione Onlus</small></p>	<p><b>Fondazione Sacra Famiglia ONLUS</b></p> <p><b>Casa di Cura Ambrosiana</b></p>	
<p><b>MODULO SEGNALAZIONI/OSSERVAZIONI/RECLAMI/ENCOMI</b></p>		

**DATI DEL SEGNALANTE**

Nome e cognome segnalante: \_\_\_\_\_

Indirizzo:

Recapito telefonico: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

**PER CHI SEGNALE:** ☐ per se stesso ☐ per conto di:

Relazione di parentela o altro: \_\_\_\_\_ (NOME E COGNOME)

**STRUTTURA COINVOLTA:** ☐ FONDAZIONE SACRA FAMIGLIA

☐ CASA DI CURA AMBROSIANA

UO/Ambulatorio/Reparto/Servizio: \_\_\_\_\_ Nucleo/Piano \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA:** ☐ reclamo ☐ segnalazione ☐ disservizio  
☐ suggerimento/richiesta ☐ encomio

## OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE/OSSERVAZIONE/RECLAMO

(Specificare data, luogo ed ogni altra informazione ritenuta utile alla ricostruzione del fatto):

[illegible]

*Il sottoscritto dichiara di prestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali solo ed esclusivamente nell'ambito della procedura riferita al presente reclamo e/o segnalazione ai sensi del Regolamento 679/2016/UE*

DATA: ..... Firma segnalante: .....

GENTILE UTENTE, DESIDERIAMO INFORMARLA CHE SEGNALAZIONI ANONIME, NON ADEGUATAMENTE CIRCOSTANZIATE, PRIVE DI RECAPITI, NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE PER L'AVVIO DI ISTRUTTORIA E CONFERIMENTO DI ADEGUATA RISPOSTA.

Il modulo può essere consegnato direttamente all'URP o inviato in copia scansionata all'indirizzo email [urp@sacrafamiglia.org](mailto:urp@sacrafamiglia.org), allegando documento di identità. I riscontri saranno forniti entro il termine massimo di 30 giorni.

La invitiamo a leggere l'informativa privacy allegata al presente modulo, per approfondimenti, si invita a consultare la sessione dedicata alla Privacy nel sito della Fondazione: [www.sacrafamiglia.org](http://www.sacrafamiglia.org) oppure sul sito di Casa di Cura Ambrosiana: [www.ambrosianacdc.it](http://www.ambrosianacdc.it)

**Ufficio Relazioni col Pubblico**  
02/45677.741/848 [urp@sacrafamiglia.org](mailto:urp@sacrafamiglia.org)

**A cura dell'U.R.P.**  
 Il reclamo viene preso in carico? ☐ Sì ☐ No **Data ricezione reclamo:** \_\_\_\_\_  
 In caso di non presa in carico, indicare il motivo: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
**Firma Responsabile/Referente URP** \_\_\_\_\_ **Data valutazione** \_\_\_\_\_



**Informativa privacy Fondazione Sacra Famiglia Onlus ai sensi del Regolamento 679/2016/UE**

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Fondazione Istituto Sacra Famiglia saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Fondazione Istituto Sacra Famiglia.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici della Fondazione e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sacrafamiglia.org/> ("Fondazione" => "GDPR").

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Luigi Recupero

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede della Fondazione Istituto Sacra Famiglia in Piazza Monsignor Luigi Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI).

In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando il seguente recapito [privacy@sacrafamiglia.org](mailto:privacy@sacrafamiglia.org)

**Informativa privacy Casa di Cura Ambrosiana ai sensi del Regolamento 679/2016/UE**

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Casa di Cura Ambrosiana S.p.a.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici di Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.ambrosianacdc.it/>.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Luigi Recupero

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede di Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. in Piazza Monsignor Luigi Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI).

In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando il seguente recapito: [privacy@ambrosianacdc.it](mailto:privacy@ambrosianacdc.it)